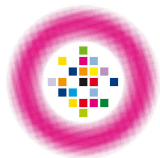


REPORT

Gennaio 2021



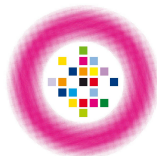
PROGETTO MAGENTA

Benvenuti al nostro report mensile con notizie e aggiornamenti sulla vita amministrativa in città e sulle attività di Progetto Magenta. Se pensi che possa interessare anche altri, non tenere per te questo messaggio: fallo circolare!

Sono aperte le iscrizioni a Progetto Magenta

Ti invitiamo a sostenere la lista civica “Progetto Magenta” iscrivendoti alla nostra associazione per l’anno 2021 e soprattutto dedicando il tuo tempo, le tue competenze e le tue energie in una delle tante attività dell’unica vera lista civica presente in città.

Se sei interessato scrivi a progetto.magenta@gmail.com oppure contattaci attraverso uno dei nostri canali social.



Dal Consiglio Comunale

Seduta del 29 gennaio 2021

Il consiglio comunale si è riunito solo una volta in questo primo mese dell'anno. Una seduta che ha visto la presentazione da parte dell'Amministrazione Comunale del **Piano per la Pubblicità**, una necessità importante per la città dal momento che quello vigente era del 1995 e ormai non più attuale per molti aspetti.

C'è stata la decisione di un aumento importante della superficie destinata agli impianti pubblicitari in città con un aumento da 12 a 18 metri quadri ogni mille abitanti.

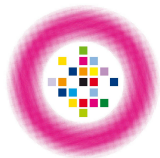
Altrettanto importante la decisione di aumentare la quota di pubblicità per fini istituzionali (dal 20% al 25% del totale) con una diminuzione della quota riservata ai fini commerciali.

Se la principale preoccupazione della maggioranza è sembrata essere quella di favorire, con questa operazione, un incremento di soldi nelle casse comunali per effetto della vendita degli spazi pubblicitari, a noi di Progetto Magenta, invece, è interessato soprattutto valutare altri aspetti: innanzi tutto, l'uso della pubblicità per migliorare il decoro urbano, ma al tempo stesso l'uso della pubblicità guardando al futuro in una logica di innovazione. E con questo spirito abbiamo proposto due emendamenti al testo:

- a) *Un emendamento teso a favorire la possibilità di impianti innovativi ad alta tecnologia che siano rispettosi dell'ambiente e che ci aiutino, ad esempio, a limitare il consumo e lo spreco di carta*
- b) *Un emendamento teso a rendere possibile dei progetti speciali nel caso di cantieri edili per opere di manutenzione straordinaria, di nuove costruzioni: si tratta di opere che, in altri luoghi, servono a mascherare il cantiere e a introdurre elementi di colore e di "bellezza" nelle città.*

Entrambi gli emendamenti sono stati approvati all'unanimità dal Consiglio Comunale.

Si è anche votato il **regolamento per il Canone Unico Patrimoniale** che dal 1 gennaio 2021 sostituisce sia il canone sia la tassa per l'occupazione di suolo pubblico. Dopo questo testo, la giunta dovrà provvedere, in fase di predisposizione del Bilancio di Previsione, alla determinazione delle nuove tariffe, ma ad invarianza di gettito, ovvero la legge non consente ai Comuni, in questa fase, di introdurre aumenti.



PROGETTO MAGENTA

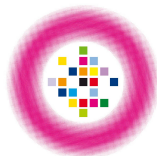
A noi di Progetto Magenta il testo del documento non convinceva nelle parti riferite alle riduzioni e alle esenzioni dal pagamento del canone. Abbiamo approfondito la questione e siamo arrivati alla conclusione che non sarebbe stato possibile emendare il testo: le parti del testo che, infatti, avrebbero meritato una attenzione da parte del Consiglio Comunale erano state estrapolate direttamente dal testo di legge. Abbiamo allora deciso di sollevare la questione in consiglio comunale e nei prossimi giorni, predisporremo una lettera al Sindaco affinché la giunta nel predisporre le decisioni sulle tariffe tenga conto di almeno cinque elementi:

- *Prevedere l'esenzione totale per le manifestazioni a carattere politico: attualmente è prevista una riduzione del canone. Se così fosse, ogni attività pubblica di una qualsiasi forza politica sarebbe soggetta al pagamento, anche se parziale, del canone.*
Per le associazioni è prevista l'esenzione totale nel caso in cui la manifestazione si svolga con il patrocinio dell'Amministrazione Comunale.
- *Togliere la possibilità di una riduzione del canone per spettacoli viaggianti che prevedono l'utilizzo di animali: è una questione di civiltà!*
- *Introdurre l'esenzione totale del canone per le tende dei negozi.*

E per favorire, in modo particolare, il commercio a Magenta in questo anno, proporremo alla giunta di

- *Introdurre una riduzione o l'esenzione per le occupazioni realizzate da gestori di pubblici esercizi di bar e ristoranti nelle giornate festive e domenicali.*
- *Prevedere una riduzione del canone per i titolari di pubblici esercizi, attività commerciali ed artigianali, in regola con i pregressi versamenti, qualora essi si trovino in aree interessate da lavori pubblici di durata superiore a 3 mesi per il solo periodo di effettiva limitazione dell'accessibilità dell'area per effetto del cantiere.*

Infine, abbiamo votato a favore dell'affidamento del **Servizio Tutela Minori e Famiglie** all'Azienda Consortile "Don Cuni", ricordando che si tratta di un servizio che nasce da lontano (2009), a cui hanno lavorato tante persone e che oggi si dà un modello organizzativo nuovo con l'adesione di tredici comuni della nostra zona. Ma abbiamo chiesto all'assessore un impegno forte: il calcolo della spesa pagata da un Comune per ogni minore (1776,00 euro) che viene preso in carico dal Servizio è stato fatto su una media di 428 minori. In realtà, i numeri allegati al provvedimento dicono che quella cifra è già stata superata negli ultimi tre anni. All'assessore Morani abbiamo quindi chiesto di spendere tutto quello che serve per garantire questo servizio, di non risparmiare ad



PROGETTO MAGENTA

esempio abbassando il tempo o il numero degli operatori da impiegare con questi minori a cui la vita ha già tolto troppo. Ovviamente, sarà nostra cura monitorare la situazione.

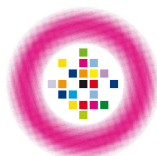
Mozioni

Alla mozione per installare delle panchine rosse in città, simbolo della lotta alla violenza contro le donne, abbiamo proposto un emendamento: crediamo, infatti, nell'alto valore simbolico di questo gesto. Ma pensiamo che sia anche necessario guardare alla necessità di usare tutti gli strumenti possibili per aiutare le donne vittime di violenza: il nostro emendamento, votato all'unanimità, chiede che su tutte le panchine rosse venga riportato il numero verde nazionale 1522 e il numero del locale centro antiviolenza.

Per chi fosse interessato, durante il mese di gennaio abbiamo avuto risposta alla nostra interrogazione sul Servizio erogato da Telefono Donna per le donne che subiscono violenza. Sul nostro [sito](#) è possibile leggere la risposta dell'assessore e consultare il report con tutti i dati forniti dal centro per il 2020.

Interrogazione area ex Naj Oleari

Non è la prima volta che alcuni cittadini ci chiedono di sollevare la questione dell'area ex Naj Oleari, una delle tante zone di questa città in stato di totale abbandono. L'area è lì da vedere: accanto alla bellissima villa, oggi sede dell'Associazione Totem, circondata da un parco che andrebbe valorizzato e, invece, per ora sembra dimenticato da tutti e con Piazza Unità d'Italia che, a volte, diventa un'area per lo skate più che una piazza a disposizione della città e del quartiere. Ma soprattutto l'area che una volta era occupata dalla fabbrica giace oggi in stato di assoluto abbandono: anche la recinzione che era stata messa nel 2019, quando la rievocazione della Battaglia era avvenuta proprio all'interno del parco della villa, è stata distrutta dal vento o più semplicemente dall'incuria e dal tempo che passa. E all'interno dell'area l'erba cresce alta, c'è immondizia ovunque, alcune volte capita di vedere anche qualcuno che vaga tra le erbacce in cerca di chissà che cosa. L'illuminazione su quel tratto di Via Novara è, come in altre zone della città, piuttosto bassa: alla sera è meglio stare sul marciapiede dalla parte opposta perché non si vede praticamente nulla sul marciapiede che costeggia l'area. Si tratta di un'area privata, è vero. Ma il comune ha degli strumenti per chiedere alla proprietà di intervenire per garantire almeno il decoro e la pulizia. E soprattutto la



PROGETTO MAGENTA

sicurezza. Questo è quello che abbiamo chiesto all'amministrazione: cosa è stato fatto perché la proprietà intervenga per pulire e recintare l'area?

Ma c'è un altro aspetto che ci interessa sollevare: la convenzione è scaduta lo scorso anno. Essa prevedeva un intervento a carattere immobiliare e un parcheggio. Se da una parte chiediamo all'amministrazione di dire quali siano gli intendimenti rispetto alla convenzione scaduta, dall'altra ci chiediamo e lo faremo subito dopo aver visto la risposta alla nostra interrogazione se non sia possibile che, nel frattempo, l'amministrazione possa concordare con la proprietà un utilizzo anche se parziale dell'area per la realizzazione di un parcheggio. Come era stato fatto in passato.

Il testo dell'interrogazione può essere consultato sul nostro [sito](#).

C'era una volta il Magentino

Una volta il magentino era un territorio importante per omogeneità territoriale, ma soprattutto per i servizi che offriva con Magenta vero punto di riferimento.

In questi giorni si susseguono notizie che dovrebbero far riflettere sulla perdita di autorevolezza della città di Magenta rispetto ad un territorio che porta il suo nome.

Ecco i fatti più recenti.

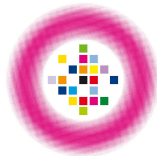
Corbetta ha sottoscritto una importante convenzione con la Croce Rossa per una serie di servizi che si svilupperanno nel tempo; questo andrà sicuramente a discapito della presenza a Magenta e per il territorio di una analoga associazione... Ancora: Corbetta è stata scelta per l'annuale assemblea del gruppo CAP che gestisce le acque per l'intero territorio della città metropolitana... Infine, è di pochi giorni fa la notizia che i tamponi per il covid si faranno ad Abbiategrasso e non più a Magenta.

Ora se altri sindaci sono intraprendenti dobbiamo fare loro i complimenti. Se altre realtà mettono a disposizione spazi per servizi indispensabili è sicuramente un bene.

Ma il dramma è che Magenta si svuota di servizi, diventa sempre meno punto di riferimento del territorio con la totale inerzia di una maggioranza di centro-destra che non sa esprimere alcuna visione di futuro, ma solo inseguire qualche selfie e fare qualche video auto-celebrativo.

Progetto Magenta nel Giorno della Memoria

Il 30 gennaio alle ore 18:30 sulla nostra pagina facebook abbiamo organizzato una diretta dal titolo "Se comprendere è impossibile, conoscere è necessario". Introdotta e moderata da



PROGETTO MAGENTA

Alessandra Caccia, giornalista di LogosNews, la diretta in ricordo di Dino Molho scomparso da poco ha visto la partecipazione del prof. Emilio Florio, docente di Storia e Filosofia, e di Giorgio Molho, che ha ricordato la figura del padre.

Con la collaborazione della Libreria "La Memoria del Mondo" abbiamo letto alcune pagine da Il Diario di Carla e La Casa Segreta. Melissa Ramja e Marta Bovio di Progetto Magenta hanno aperto e chiuso l'incontro con la lettura di un brano, rispettivamente, da La Tregua di Primo Levi e da La Notte di Elie Wiesel.

A chi si fosse perso la diretta, raccomandiamo la visione della registrazione sulla nostra pagina facebook.

Il giorno dopo la diretta sono arrivate alcuni commenti.

(1) Comprendere: i testimoni di questo tentativo di pulizia etnica hanno cercato – dopo un primo momento di silenzio – di farci comprendere il senso di quanto vissuto sulla loro pelle. E di questo dobbiamo essere grati perché il raccontare è sì una catarsi, ma allo stesso tempo è un rivivere quanto hanno sperimentato.

Ma davvero riusciremo a comprendere la paura, il dolore e la terribile esperienza che hanno vissuto? Davvero saremo in grado di capire come è potuto succedere che non solo una intera nazione, ma più nazioni abbiano distolto lo sguardo da quanto perpetrato da un folle con una idea di supremazia che ha trascinato in un baratro di orrore non solo un popolo, ma chi non rientrava nei suoi assurdi canoni di "purezza" di razza?

La parola "razza" mi fa accapponare la pelle, non solo leggendo le tante testimonianze di chi è tornato o da chi ha voluto scrivere di quanto successo: la pelle mi si accappona perché seppur con un altro termine, ancora oggi c'è chi pensa che un popolo abbia il diritto (per nascita? colore della pelle? credo religioso?) di primeggiare su altri.

E questo anelito di violenza – perpetrata oggi non con i campi di sterminio, ma con diversi sistemi tra cui la supremazia economica - si sente ancora soffiare...

Conoscere: ha ragione Giorgio *Molho* quando dice che dobbiamo far conoscere le voci di chi (pochi ormai...) rimane a testimoniare. Conoscere significa prendere la decisione di informarsi, capire, far sentire la propria voce, ma soprattutto schierarsi. Anche il silenzio di chi non prende la decisione di dove stare è complice di chi vorrebbe addormentare le coscienze. E questa è una grande responsabilità, ma è la differenza che esiste tra essere un attore nella propria vita e chi invece sceglie di essere la comparsa in un palcoscenico che non ci è dato di calcare due volte.

Ricordo con sgomento la mia visita al binario 21 tanto quanto la commozione di quando ho visitato lo Yad Vashem: queste sono le due sensazioni che sono rimaste immutate e che mi tornano alla mente quanto si parla di Shoah.

In questo ultimo anno che ci ha visti limitati nelle nostre libertà, alcune di queste futili e facilmente sacrificabili, mi sono spesso chiesta cosa davvero



PROGETTOMAGENTA

provi chi non può vivere la propria vita liberamente e con una prospettiva, con desideri e sogni: chi ha subito la deportazione, chi si è visto strappare i propri affetti più cari, chi ha vissuto l'incognita del domani e si è posto inevitabilmente la domanda "PERCHÈ?".

L'eredità che questa pagina di storia ci lascia è di renderci responsabili affinché siamo sempre attenti nel vigilare e contrastare ogni tentativo di prevaricazione e di ricordarci (come anche Papa Francesco ci ricorda) che nessuno si salva da solo.

(Ester Possenti)

(2) Nel corso della serata, abbiamo riflettuto su cosa significhi oggi fare memoria di una pagina di storia buia come quella della Shoah. Come ci ha ricordato il Prof. Florio, i tanti anni passati ci rendono pericolosamente inclini a un "fare memoria" che sia solo rito, ripetitivo, vuoto di vero significato. Occorre, allora, non solo ricordare, ma anche interrogarsi bene su come e con quale animo farlo. Perché, come tutte le grandi (seppur terribili) pagine di storia, la Shoah parla e ci fa capire meglio il mondo in cui viviamo OGGI: tragedie, vittime, negazionismo. Come ci ha ricordato, quindi, Giorgio Molho: occorre ricordare per lottare contro il bisogno di nascondersi in stanze segrete come ha dovuto fare allora suo padre, perché non ci sia più bisogno di costruirle.

MagentaChiamaMondo

Anche nel mese appena trascorso abbiamo voluto intervistare due magentine che vivono in un altro Paese: siamo andati in Egitto, a Sharm El-Sheikh dove vivono Alice Cattaneo e Gabriella Oldani. È il nostro modo per fare comunità con chi per mille ragioni ha scelto di vivere all'estero pur mantenendo legami molto forti con la nostra città. Siamo contenti che questa nostra iniziativa prenda sempre più piede.

Le amiche Alice e Gabriella – nella foto qui sotto – ci hanno scritto per dirci che “la richiesta dell'intervista è stata una bella sorpresa” e ancora “è stato come passare un'ora a casa con i Magentini.”



PROGETTOMAGENTA



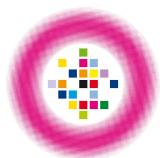
© foto di Alice Cattaneo e Gabriella Oldani.

Anche in questo caso, chi avesse perso il collegamento può recuperarlo sempre dalla nostra pagina facebook.

***Una nuova iniziativa:
La scuola di formazione di Progetto Magenta***

L'idea nasce dalla voglia di conoscere e approfondire alcuni aspetti della struttura della macchina amministrativa e, al tempo stesso, imparare alcune tecniche di "comunicazione pubblica" ragionando insieme ad amici esperti e con una loro specifica competenza sia di temi amministrativi sia di politica. Si propone un incontro ogni ultimo martedì di ogni mese a partire da gennaio 2021; per ora gli incontri si terranno online usando Google Meet di Progetto Magenta. Gli incontri sono aperti a soci e amici di Progetto Magenta e saranno tenuti da persone che conosciamo per la loro competenza e per i ruoli che ricoprono o hanno ricoperto.

Abbiamo fatto il primo incontro "Attori e Trame in Municipio" sul Comune, gli organi, i ruoli e le diverse funzioni. Il prossimo incontro è fissato per martedì 23 febbraio alle 21. A chi volesse partecipare ai prossimi incontri,



PROGETTO**MAGENTA**

chiediamo di mandare un sms di conferma al numero di Progetto Magenta (3519391887) o di contattare qualcuno di Progetto Magenta che conosci.



PROGETTOMAGENTA

Puoi contattarci:

- via WhatsApp e SMS al numero di cellulare: 351.9391887
- via email: progetto.magenta@gmail.com

Puoi visitare:

- il sito web: www.progettomagenta.org
- la pagina Facebook: <https://it-it.facebook.com/ProgettoMagenta>
- il profilo Instagram: @progettomagenta

.....

UN CARO SALUTO A TUTTI!

CI VEDIAMO TRA UN MESE...

.....



© Lucrezia Cantarello, proprietà di Progetto Magenta